



CODICI

Tipo scheda BNZ

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00000025

OGGETTO

OGGETTO

Definizione *Upupa epops*

Identificazione esemplare

Denominazione collezione Collezione Alfredo Brandolini

SISTEMATICA - ZOOLOGIA

SISTEMATICA

Phylum Chordata
Classe Aves
Ordine Coraciiformes
Famiglia Upupidae
Genere *Upupa*
Specie *Upupa epops*
Autore e anno specie Linneo, 1758

ALTRI DATI

Sesso M

CARTELLINI/ ETICHETTE

Testo 25 Upupa Hoopoe Upupa epops Pineta S.Vitale
14/04/1910

Note 510

DATI RACCOLTA

LOCALITA' DI RACCOLTA

Tipo di localizzazione località di raccolta-dati storici

Regione zoogeografica terrestre Palearctica

Continente Europa

Stato Italia

Regione Emilia-Romagna

Provincia RA

Comune Ravenna

Località Pineta di San Vitale

INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA

Anno 1910

Mese 04

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RA

Comune Ravenna

Località Sant'Alberto

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione NatuRa - Museo Ravennate di Scienze Naturali "Alfredo Brandolini"

ALTRE LOCALIZZAZIONI

Tipo di localizzazione collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Continente Europa

Stato Italia

Regione Emilia-Romagna

Comune Ravenna

Località Ravenna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione del contenitore Loggetta Lombardesca

UBICAZIONE

INVENTARIO

Data 1972

Numero 25

DATI TECNICI

MISURE

Unità cm

Altezza 15

Larghezza 6

Lunghezza 26

DATI ANALITICI

Notizie storico critiche

“Arriva a metà marzo e parte a fine agosto o al massimo nella prima quindicina di settembre. Nidifica nelle pinete e anche nelle campagne alberate. E' una delle pochissime specie che si possono sicuramente dire in aumento. Da alcuni poeti e prosatori (fra i più noti ricordo Parini e Foscolo) l'Upupa è stata descritta quale uccello notturno del tutto simile alle civette e simili volatili: non si tratta che di impreparazione ornitologica o di infelice equivolco. Essa infatti conduce una vita essenzialmente diurna ed è uno dei nostri più eleganti e vistosi uccelli. Quanto al cattivo odore che si sprigiona dal suo nido, c'è chi sostiene che deriva dalla poca pulizia del nido stesso, altri invece afferma che emana da un liquido spruzzato dai nidiacei e dagli adulti per allontanare eventuali disturbatori. (v. 'Gli Uccelli d'Italia' del Martorelli, seconda edizione.) Riguardo alla sua espansione numerica, ho avuto diverse testimonianze in merito: essa si sarebbe verificata in questi ultimi decenni. Cit. 'Gli uccelli del museo Brandolini' – Azelio Ortali – pag.31

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Autore Brizi Massimo

Data 2012

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Autore	Ortali A.
Anno di edizione	1974
V., pp., nn.	30-31

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2012
Nome	Cassani M.